

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON ORDINANZA N. 21/2016 (CUP J61H94000000011) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "ITINERARIO NAPOLI – BARI: VARIANTE ALLA LINEA NAPOLI – CANCELLO"**

RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo assentito con Ordinanza n. 21/2016 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

**AVVISA**

- che l'itinerario Napoli – Bari, 1<sup>a</sup> tratta: variante Napoli - Canello rientra nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera del CIPE 121/2001 nonché nel Piano Nazionale per il Sud, come individuato dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;
- che il progetto preliminare della tratta è stato approvato dal CIPE ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., con Delibera n. 2 del 18 febbraio 2013, registrata presso la Corte dei Conti – reg. 6 fg. 226 – in data 11 luglio 2013 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 175 il 27 luglio 2013;
- che l'art. 1, comma 1, della legge dell'11 novembre 2014 n. 164 di conversione del decreto legge n. 133/2014 ha nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre, n. 443, l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane;
- che l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui al comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito in legge n. 164/2014, nonché sostituito le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo – Catania – Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che con Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 60 in data 19 maggio 2016, il Commissario ha approvato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della L. 164/2014, degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo della 1<sup>a</sup> tratta: Variante alla linea Napoli – Canello, nell'ambito dell'itinerario ferroviario Napoli - Canello;
- che l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge 133/2014 convertito con modificazioni dalla legge 164/2014, relativo all'incarico di Commissario;
- che l'itinerario ferroviario Napoli - Bari trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la realizzazione dello stesso con DPCM del 16 aprile 2021 adottato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 (D.L. 32/2019), è stato nominato Commissario Straordinario l'Ing. Roberto Pagone cui è subentrato, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. 32/2026 l'Amministratore delegato di RFI S.p.A.;
- che in fase di sviluppo del progetto esecutivo si è reso necessario apportare le seguenti varianti:
  - VI01 - Campata aggiuntiva: realizzazione, in luogo del cunicolo in c.a. previsto, di una struttura ad arco, ovvero di una campata aggiuntiva antistante la Spalla S1 del VI01, per lo scavalco delle tubazioni idrauliche ad alta pressione;
  - fabbricati FA01-FA02: Spostamento del fabbricato FA01 in corrispondenza del fabbricato FA02 (PGEP lato Napoli), al fine di risolvere l'interferenza con sottoservizi fognari non censiti;
  - Opere e volumetrie residue;
- che le opere ricadono nell'ambito della Regione Campania ed interessano il territorio dei Comuni di Acerra, Afragola, Casoria e Casalnuovo, tutti nella Città Metropolitana di Napoli;

- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. le varianti che il soggetto aggiudicatore intende approvare presentano i presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169 (ancora applicabile in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, comma 10, del D.lgs. 36/2023) ossia (i) si configura come variante non rilevante sotto il profilo localizzativo, (ii) non comporta altre sostanziali modificazioni al progetto definitivo approvato dal Commissario, (iii) e non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti e nell'art. 1 comma 15 del D.L. 32/2019 presenta un valore che sommato a quello delle varianti in precedenza approvate da questa Società non è superiore al 50% del valore del progetto definitivo assentito;
- che la variante determina la modifica del piano di esproprio approvato con l'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 e pertanto con il presente avviso si provvede a notificare ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 169, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i soggetti interessati dell'avvio del procedimento volto alla relativa approvazione;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che questa Società ha incaricato la Società FS Engineering S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo della variante con i seguenti elaborati:
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
 presso la sede di FS Engineering S.p.A. di Napoli - Viale Terracini snc, Complesso Esedra – Centro Direzionale “Isola F9” – Ufficio Espropri – previo appuntamento al numero telefonico 3387261356 dal lunedì al giovedì, dalle 09.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società FS Engineering S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo *proc-aut-espro@legalmail.it*;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante l'avviso pubblicato sul giornale nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale “Il Mattino” ed. Napoli;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società FS Engineering S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: [www.gruppofsengineering.it-sezione espropri](http://www.gruppofsengineering.it-sezione-espropri).

## **Napoli, 21 maggio 2026**

*RFI S.p.A.*

*Direzione Investimenti*

*Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica*

*Progetti Itinerario Napoli-Bari*

*Il Referente di Progetto*

*Ing. Giuseppe Cirillo*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*